



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO ☎02/88447160 – 02/88447164 fax

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA IC MAFFUCCI

<b>Titolo/Denominazione</b>	RICOMINCIO DA 1
<b>Anno scolastico</b>	2020-2021
<b>Istituto</b>	PRIMARIA
<b>Classe/i</b>	QUINTE
<b>Discipline coinvolte</b>	IRC – ALTERNATIVA
<b>Tempi di realizzazione</b>	10 Ore
<b>Nome e cognome dei docenti</b>	Giusti Caterina - Pascalino Maria Concetta - Achille Antonio

#### FASE INIZIALE

Analisi del target/classe:

##### Quinta 1

La classe V A è composta da 20 alunni (7 maschi e 13 femmine) e in 15 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Il gruppo classe appare eterogeneo sia per i contesti socio culturali di provenienza che per le specificità caratteriali e cognitive.

In generale il comportamento della classe è esuberante ma , nel complesso, disciplinato.

I rapporti interpersonali tra pari sono generalmente caratterizzati da uno spirito di solidale complicità.

Sono presenti 3 alunni DVA che seguono la programmazione della classe in modo differenziato e/o semplificato.

##### Quinta 2

La classe quinta D è composta da 20 alunni (9 maschi e 11 femmine).

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 13.

Il gruppo classe si presenta compatto, solidale e generalmente collaborativo anche se con tempi di attenzione non sempre adeguati: gli alunni necessitano di stimoli costanti finalizzati al mantenimento dell'interesse e della partecipazione attiva.

E' presente 1 alunna DVA che segue una programmazione differenziata e/o semplificata.

#### PREREQUISITI

L'alunno/a individua nel tempo una delle dimensioni storiche della realtà e, per gli avvalentesi, uno degli elementi primordiali della creazione; conosce il sistema di numerazione romano (almeno fino a 21) e la differenza tra numeri cardinali e numeri ordinali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE IRC	PROFILO DELLE COMPETENZE (da certificazione delle competenze)	Dalle indicazioni nazionali	Abilità
<b>1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE</b>	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	L'alunno/a riflette su Dio Creatore e sui dati fondamentali della vita di Gesù; sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	L'alunno/a riconosce nel calendario uno degli strumenti convenzionali adottati dall'uomo per suddividere, calcolare e dare un nome allo scorrere del tempo distinguendone la tipologia tra quello romano (pre-giuliano) e quello cristiano (Giuliano e Gregoriano).
<b>5.IMPARARE A IMPARARE</b>	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	L'alunno/a si confronta con l'esperienza religiosa e identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	L'alunno/a individua e ricerca autonomamente situazioni e personaggi con caratteristiche analoghe dal punto di vista valoriale ed etico.
<b>6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	L'alunno/a distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo e le sue implicazioni pratiche basate sull'esercizio responsabile della libertà personale nel rispetto e nella carità nei confronti del prossimo.	L'alunno/a adotta atteggiamenti consoni alle diverse circostanze sia dal punto di vista umano che puramente didattico.
<b>8.CONSAPEROLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno/a vede nel calendario cristiano la cronologia condivisa dai Paesi occidentale e quella più diffusa nel mondo.	L'alunno/a colloca gli eventi sulla linea del tempo partendo dall'evento della nascita di Cristo individuato come anno zero.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	L'alunno/a scopre l'aspetto convenzionale della datazione e della periodizzazione della storia.	L'alunno/a distingue gli eventi significativi che nelle diverse culture hanno segnato l'inizio del computo del tempo e determinato i diversi calendari; è in grado di collocare correttamente eventi e personaggi sulla linea del tempo nel secolo e nel periodo storico di riferimento.

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> <b>MATERIA ALTERNATIVA</b>	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE (da certificazione delle competenze)</b>	<b>Dalle indicazioni nazionali</b>	<b>Abilità</b>
<b>1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE</b>	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	L'alunno riflette sulla dimensione temporale della realtà e riscontra tracce e tecniche legate al computo del tempo.	L'alunno riconosce nel calendario uno degli strumenti convenzionali adottati dall'uomo per suddividere, calcolare e dare un nome allo scorrere del tempo distinguendone la tipologia tra quello romano (pre-giuliano) e quello cristiano (Giuliano e Gregoriano).
<b>5.IMPARARE A IMPARARE</b>	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	L'alunno, attingendo a quanto appreso in classe, esercita autonomamente capacità critiche e di discernimento.	L'alunno individua e ricerca autonomamente situazioni e personaggi con caratteristiche analoghe dal punto di vista valoriale ed etico.
<b>6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	L'alunno si rapporta in modo appropriato a persone e situazioni.	Adottare atteggiamenti consoni alle diverse circostanze sia dal punto di vista umano che puramente didattico.
<b>8.CONSAPEROVEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno/a vede nel calendario cristiano la cronologia condivisa dai Paesi occidentale e quella più diffusa nel mondo.	L'alunno/a colloca gli eventi sulla linea del tempo partendo dall'evento della nascita di Cristo individuato come anno zero.
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	L'alunno/a scopre l'aspetto convenzionale della datazione e della periodizzazione della storia.	L'alunno/a distingue gli eventi significativi che nelle diverse culture hanno segnato l'inizio del computo del tempo e determinato i diversi calendari; è in grado di collocare correttamente eventi e personaggi sulla linea del tempo nel secolo e nel periodo storico di riferimento.

**DISCIPLINE COINVOLTE**

- 1) RELIGIONE
- 2) ATTIVITA' ALTERNATIVA

**Fase 3 PROGETTAZIONE**

Fasi di lavoro: tempi	Attività/Compiti autentici (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le attività relative)	Metodologia e Strategie didattiche (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)	Strumenti e ambiente (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)
Mese Gennaio-febbraio numero ore 4	<b>FASE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflessione sulla dimensione temporale della realtà e sul difficile tentativo di definire il tempo astratto e sfuggente ma al contempo ineluttabile e ineludibile.</li> <li>- Ricerca di immagini con cui poterlo rappresentare cogliendone la sua linearità e circolarità: il suo scorrere all'infinito nel susseguirsi degli anni e dei secoli e contestualmente la sua regolare ripetizione riconducibile all'alternanza del giorno, della notte e delle stagioni.</li> <li>- Distinzione della dimensione storica dell'uomo da quella metastorica del divino: concetto di temporale ed eterno.</li> <li>- Esercizio e acquisizione della tecnica di trasformazione degli anni in secoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Lezione partecipata/dialogica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Aula</li> <li>○ Lim</li> <li>○ Pc</li> </ul>
Mese Aprile-Maggio-Giugno numero ore 6	<b>FASE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La periodizzazione della storia e l'individuazione degli eventi che, in maniera convenzionale, hanno segnato il passaggio da un periodo storico a un altro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Brainstorming</li> <li>○ Problem posing/ problem solving</li> <li>○ Laboratorio operativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Aula</li> <li>○ Lim</li> <li>○ Pc</li> </ul>

numero ore 2	<p><b>COMPITO DI REALTA'</b></p> <p>Lavoro di ricerca di figure rilevanti dal punto di vista etico e riconducibili alle rispettive tradizioni culturali e religiose al fine di riscontrare in tutti i contesti elementi apprezzabili da cui poter partire per instaurare atteggiamenti costruttivi fondati sul dialogo sulla stima reciproca.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Momento di sintesi e di condivisione di quanto emerso dalle rispettive ricerche.</li> </ul> <p><b>FASE 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Momento di sintesi e condivisione con l'intero gruppo classe.</li> </ul>		
--------------	---	--	--

<b>FASE 4 VALUTAZIONE DELL'UDA</b>					
<b>FASE 4.1 VALUTAZIONE DI PROCESSO (Serve a monitorare il processo e a verificare se gli alunni stanno lavorando nella direzione indicata per acquisire le conoscenze e le abilità indicate)</b>					
<b>COMPETENZE CHIAVE (indicare quelle delle FASE 2)</b>	<b>INDICATORI (v. fase 2) Da individuare</b>	<b>LIVELLO ALTO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>
<b>1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE</b>		E' in grado esporre quanto appreso utilizzando un linguaggio chiaro, articolato e personale.	E' in grado esporre quanto appreso utilizzando un linguaggio chiaro e personale.	E' in grado esporre quanto appreso utilizzando un linguaggio chiaro.	E' in grado esporre quanto appreso in modo non sempre autonomo e chiaro.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>5.IMPARARE A IMPARARE</b>		Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione e la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento. E' in grado di approfondire in modo autonomo.	Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione e la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento.	Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione anche se non sempre partecipa in modo attivo e spontaneo.	Fatica a mantenere costanti sia l'impegno che la concentrazione e partecipa solo se sollecitato..
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>

<b>6.COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>		Interagisce in modo collaborativo e costruttivo; riconosce i ruoli altrui e rispetta sempre in modo consapevole i diversi punti di vista.	Interagisce in modo positivo nel gruppo rispettando i diversi punti di vista.	Interagisce in modo positivo nel gruppo e rispetta quasi sempre i diversi punti di vista.	E' generalmente collaborativo all'interno del gruppo anche se fatica a rispettare i diversi punti di vista.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>8.CONSAPEROLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>		Agisce con consapevolezza, esprimendo la propria personalità nelle diverse situazioni ed apporta un contributo originale e significativo nelle dinamiche relazionali. E' impegnato in modo consapevole nel raggiungimento del bene comune.	Agisce con consapevolezza, esprimendo la propria personalità nelle diverse situazioni. E' impegnato nel raggiungimento del bene comune.	Esprime la propria personalità nelle diverse situazioni ed è generalmente impegnato nel raggiungimento del bene comune.	Esprime la propria personalità nelle diverse situazioni anche se non sempre in modo spontaneo. Fatica a riconoscere atteggiamenti finalizzati al bene comune.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>RELAZIONI</b>					
	1. Autonomia	Si organizza in modo autonomo e originale.	Si organizza in modo autonomo e corretto.	Si organizza in modo appropriato.	Fatica ad organizzarsi autonomamente e necessita dell'aiuto dell'insegnante.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
	2. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Collabora con i compagni, avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali.	Collabora con i compagni e partecipa attivamente alle discussioni, portando contributi personali.	Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi.	Porta il proprio contributo solo se sollecitato.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
	3. Interazione orizzontale (con i compagni)	Interagisce in modo positivo con i compagni rispettando le opinioni altrui.	Interagisce con i compagni rispettando le opinioni altrui.	Interagisce con i compagni non sempre in modo spontaneo.	Interagisce con i compagni in modo non sempre adeguato e fatica a rispettare le opinioni altrui.

		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
	4. Interazione verticale (con i docenti)	Ha un atteggiamento rispettoso, collaborativo e consapevole della distinzione dei ruoli.	Ha un atteggiamento rispettoso e collaborativo.	Ha un atteggiamento rispettoso.	Ha un atteggiamento poco rispettoso e non sempre collaborativo.
		<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>

<b>FASE 5 VALUTAZIONE DI PRODOTTO (finale) :</b>				
<b>Indicatori</b>	<b>LIVELLO ALTO (VEDI ALLEGATO 2)</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO (VEDI ALLEGATO 2)</b>	<b>LIVELLO BASE (VEDI ALLEGATO 2)</b>	<b>LIVELLO INIZIALE (VEDI ALLEGATO 2)</b>
<b>1. Completezza, pertinenza, organizzazione</b>	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; , le parti e le informazioni non sono collegate.
	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>2. Correttezza</b>	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.
	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>
<b>3. Chiarezza ed efficacia del messaggio</b>	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità.	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione.	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo essenziale.	Il messaggio non è sempre chiaro ed è esposto in modo superficiale.
	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>	<b>Nomi alunni</b>